

46^a Assemblea Comunale Dossone di Casier - 16 Febbraio 2025

RELAZIONE ATTIVITÀ 2024

1. INTRODUZIONE

Carissime e carissimi soci, benvenuti a questa 46^a Assemblea dell'Avis Comunale di Casier.

Voglio iniziare questa assemblea ringraziando tutti voi donatori e donatrici per il contributo e la donazione costante e silenziosa che fate per curare moltissimi ammalati.

Saluto e ringrazio i componenti del consiglio direttivo ed i collaboratori e collaboratrici, per il tempo donato nelle attività di promozione e sensibilizzazione fino all'organizzazione delle donazioni domenicali.

2. RISULTATI DELL'ANNO

I risultati 2024 della nostra comunale, come in parte già anticipato dalla Segretaria, raffrontati con quelli degli anni precedenti, sono sintetizzati nella tabella seguente.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Differenza 2024 – 2023	Differenza 2024 – 2023 (%)
TOTALE DONAZIONI	512	484	537	515	504	535	31	5,79%
SANGUE INTERO	391	352	385	360	343	361	18	4,99%
PLASMAFERE SI	109	117	132	126	129	148	19	12,84%
PIASTRINOAF ERESI	12	15	20	29	32	26	-6	-23,08%
NUOVI ISCRITTI	21	31	26	25	22	26	4	15,38%
DEPENNATI	37	33	38	41	32	2 (46)	-30 (14)	(30,43%)
SOCI TOTALI	334	347	341	336	340	397	57	14,36%
SOCI DONATORI	314	322	317	316	318	359	41	11,42%

Il 2024 sembra oramai, almeno lo spero, averci portato fuori definitivamente dalla zona d'ombra della pandemia del covid, è stato un anno si può dire molto buono, abbiamo avuto dei segnali incoraggianti che speriamo in futuro vadano sempre meglio; vorrei soffermarmi e far notare i seguenti dati:

- Il primo dato che salta all'occhio sono le donazioni 535, 31 donazioni in più rispetto al 2023 e sole 2 donazioni in meno al 2021, il quale è stato il nostro anno record in fase di donazioni; abbiamo avuto un incremento di donazioni di sangue di 18 unità, e di plasma di 19 unità, c'è

stata una piccola diminuzione di donazioni piastrine, precisamente di 6 unità, con un aumento di 41 donatori portando a 359 soci donatori.

- Il secondo dato è il numero dei depennati 2 che, anche se minori a confronto con l'anno precedente, non del tutto veritiero perché ci sono ancora donatori (44) nei nostri archivi che hanno trascorso i due anni dall'ultima donazione (art.5 c.1 dello statuto) e non sono stati depennati entro l'anno 2024, (provvederemo quanto prima a regolarizzare i conti), ma sempre in numero maggiore rispetto ai nuovi iscritti che dovrebbero perlomeno prendere il loro posto. Speriamo in futuro di coinvolgere molti di più nuovi donatori per restringere il divario.

Ricordo che la percentuale di donatori rispetto alla popolazione del comune si aggira attorno il 2,90%

- I donatori maschi hanno fatto registrare un aumento delle donazioni di sangue del 2,30% e di plasma del 3,66%, mentre le donne hanno diminuito del 5% la donazione di sangue, e del 28,79% la donazione di plasma, mentre è costante la donazione di piastrine da parte di ambo i sessi.
- Abbiamo avuto un piccolo incremento nel numero di nuovi iscritti (26 nel 2024) che continua ad essere inferiore ai soci depennati da 6 anni, (46 nel 2024).
- Sono stati resi idonei 43 aspiranti donatori e riattivati 8 ex donatori. Dei 43 nuovi idonei, 32 hanno fatto la prima donazione nel 2024.
- Oltre ai 46 soci effettivi che dovrebbero essere stati depennati, ci saranno anche 11 aspiranti donatori, idonei da oltre 2 anni, che non hanno effettuato la prima donazione.

Questo ha consentito comunque che, anche quest'anno, il Veneto sia riuscito a garantire le necessarie quantità di sangue ed emoderivati al sistema sanitario regionale, e poi la regione stessa è stata importante per garantire il fabbisogno nazionale in ottica di autosufficienza per quanto riguarda il sangue intero. Faccio un piccolo appunto, a livello nazionale in merito al plasma invece non siamo del tutto autonomi anche se oramai molte campagne pubblicitarie stanno spingendo per favorire questo tipo di donazione e sull'importanza di raggiungere l'autosufficienza per garantire i farmaci plasma-derivati (in primis immunoglobuline ed albumina) che sono in costante crescita.

Come abbiamo affrontato la propaganda ed il contatto con i donatori?

- Presenza costante ed aggiornata sul territorio di striscioni e cartelli con le date delle donazioni e tutti i riferimenti Avis da contattare;
- Presenza sui social;
- Reperibilità del cellulare dell'associazione per dare informazioni ed orientare gli aspiranti donatori
- Invio puntuale di mail strutturate, sia agli aspiranti donatori che agli idonei, contenenti tutte le informazioni necessarie per iniziare il cammino della donazione.
- Rinnovato l'accordo con Avis provinciale per usufruire dell'ufficio di chiamata, il quale contatta i donatori in base alle esigenze specifiche di sangue ed emo-componenti, richieste dal centro trasfusionale.
- Uso nuovo programma donatori "AvisNet" fornito da Avis provinciale, il quale essendo più completo ci dà la possibilità di migliorare la gestione dei donatori e darà la possibilità agli stessi in completa autonomia di prenotare le donazioni presso i centri trasfusionali e le unità organizzative.
- Purtroppo non siamo stati molto presenti nella propaganda diretta (eventi sul territorio).

3. ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA

Nel 2024 le giornate di donazione domenicale a Preganziol sono state 10, ed è il quarto anno che abbiamo avuto la possibilità di averne 2 in più, in quanto si è visto che con 8 uscite non si riusciva a soddisfare le richieste dei donatori (Casier + Preganziol).

Anche con 10 appuntamenti tutte le donazioni domenicali sono risultate al completo, anzi ogni volta le richieste hanno superato i posti disponibili.

Fortunatamente nell'anno 2024 abbiamo avuto due dottori ogni domenica che ci hanno garantito una buona presenza di donatori presso l'unità di raccolta, di preciso 53 persone a data. Arrivati a questo step speriamo di ritornare ad avere i 3 medici, i quali ci permetteranno un tabellone con 65/70 presenze a data e la possibilità di inserire qualche idoneità in più per cercare di garantire quanto possibile un ricambio di donatori, perché senza nuove forze l'associazione non va avanti.

4. DIMENSIONE ASSOCIATIVA

Facendo un bilancio di quest'anno posso dire che il tempo trascorso insieme a questo consiglio è stato sicuramente molto intenso, ricco di scambi, e non sono mancati anche i confronti con i collaboratori per cercare di migliorare la propaganda al fine di raccogliere sempre più donatori e cercare di ampliare ad una platea più larga il messaggio del dono. Ci sono state occasioni di incontro e convivialità tra volontari e donatori, di buoni risultati in termini di donazioni e nuovi donatori. Lo ammetto c'è stato anche qualche momento di scoramento ma prontamente risolto con l'apporto del consiglio e dei volontari.

Tutto ciò ci ha uniti ed affiatati pronti per un nuovo anno che abbiamo davanti, spero, con ancora più motivazione per cercare di migliorarci sempre. Apro una piccola parentesi ai soci donatori, che l'Avis ha sempre bisogno di volontari, perché se ci sono delle attività che vengono svolte è proprio grazie a loro.

Tuttavia rimangono aperte alcune problematiche, non esclusive della nostra associazione, ma comunque con cui il consiglio dovrà continuare a fare i conti:

- Il monitoraggio dell'età media dei nostri donatori: quest'anno siamo riusciti ad abbassare, chissà se continui con questo trend il 56% dei donatori attivi di Casier ha un'età inferiore ai 46 anni; la percentuale di donatori over 55 (23,40%) è superiore a quella degli under 25 (11,14%).
- La sempre minore disponibilità di volontari per le varie attività di propaganda, come già accennato prima. Per questo motivo oltre alla consueta mail di auguri inviata ai donatori, quest'anno abbiamo inviato comunicazione se qualche donatore oltre a donare il proprio sangue avesse anche del tempo da dedicare alla associazione, a maggior ragione che ci sarà anche il rinnovo del consiglio direttivo.
- Era un problema la situazione logistica della nostra sede (situata al 2° piano), che rendeva difficile movimentare tutto il materiale necessario alla propaganda sul territorio (gazebo, tavoli, sedie, bandiere, striscioni, ecc.). Avevamo intrapreso i primi contatti con l'amministrazione comunale per vedere se riuscivamo a trovare una sistemazione migliore. Ora ringrazio

l'amministrazione comunale per averci trovato temporaneamente una sistemazione più idonea come "sede" in attesa di quella definitiva presso la futura "casa delle associazioni"

5. ATTIVITÀ SUL TERRITORIO 2024

Le attività che abbiamo avuto la possibilità di presenziare non sono state molte ma ci siamo concentrati sulle fondamentali che sono:

- Presenza Avis Scuola presso la scuola media A. Vivaldi nella seconda settimana di Marzo con operatori di Avis Regionale
- La festa del donatore con la consegna delle benemerenze svoltasi il 29 settembre presso la sagra di Casier.
- Collaborazione anche quest'anno con l'associazione Adoces (Associazione Donatori Cellule Staminali Emopoietiche) nell'aiutare nella vendita delle colombe nel periodo Pasquale.
- Gazebo per raccogliere nuovi donatori presso la giornata finale del Grest a Casier e durante una domenica di dicembre in concomitanza con i mercatini della parrocchia sempre a Casier

6. ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2025

Ad oggi speriamo di mantenere le attività svolte nell'anno appena trascorso e integrare con le consuete attività che svolgevamo negli anni scorsi.

7. CONCLUSIONI

Vorrei chiudere questa relazione con un dato che avevo già reso noto prima, la percentuale dei soci donatori sulla popolazione dell'intero comune e il 2,90%. Faccio un appello ai soci che in Avis c'è bisogno di tutti e c'è posto per tutti: l'associazione migliora e progredisce solo se tutti partecipiamo con i talenti che possediamo, senza prevaricazioni e personalismi. E non dobbiamo mai stancarci di coinvolgere in questa grande famiglia nuovi donatori e di trovare strade nuove per diffondere quei valori di solidarietà che ci caratterizzano.

Vorrei ringraziare tutti i consiglieri e collaboratori per i quattro anni passati assieme e faccio un augurio di un buon lavoro al nuovo consiglio che si andrà a comporre.

Infine rivolgo un augurio di buona salute a tutti i soci per questo anno che andiamo a cominciare e di continuare con la tenacia e la disponibilità, che abbiamo nella nostra missione del dono del sangue.

Grazie per l'attenzione.

Il presidente

Matteo Gobbo

